

GIUNTA

Riorganizzazione dirigenziale al Comune, nasce l'ufficio per il controllo delle partecipate

L'assetto prevede delle macro aree, sostanzialmente corrispondenti alle deleghe politiche attribuite dal sindaco alla squadra di assessori. Lagalla: "Maggiore efficienza e trasparenza"



La Giunta comunale, guidata dal sindaco Roberto Lagalla, ha approvato il nuovo assetto organizzativo dei servizi dirigenziali del Comune che sarà operativo a inizio 2023. Il nuovo assetto prevede la riorganizzazione degli uffici secondo delle macro aree, sostanzialmente corrispondenti alle deleghe politiche attribuite dal sindaco alla squadra di assessori. "Questo - si legge in una nota del Comune - consentirà una maggiore razionalizzazione dei servizi nell'ottica di consentire un lavoro più fluido e snello".

Le novità previste

Tra le principali novità presenti nel nuovo schema organizzativo, c'è l'istituzione dell'area programmazione dei fondi extra-comunali, che fungerà da cabina di regia per la programmazione, pianificazione e coordinamento di tutte le fonti di finanziamento. Sarà, inoltre, creato un ufficio unico per il controllo finanziario delle società partecipate, posto in staff al vice segretario generale, fermo restando che la gestione dei singoli contratti di servizio rimane in capo ai servizi che presidiano le rispettive attività. È inoltre prevista la creazione di un ufficio autonomo per le concessioni edilizie per garantire al cittadino un punto di riferimento unico per l'espletamento delle relative pratiche. La riorganizzazione degli uffici dirigenziali prevede inoltre la reintroduzione della figura del direttore generale per una programmazione strategica ed un migliore coordinamento delle attività degli uffici dell'amministrazione comunale.

Lagalla: "Maggiore efficienza e trasparenza"

"Si tratta di una riorganizzazione degli uffici in grado di garantire maggiore efficienza dell'intera struttura amministrativa. Era necessario pensare ad un sistema capace di superare la fase di stallo nella quale era bloccata l'intera macchina amministrativa, ripensando agli uffici in un'ottica di rifunzionalizzazione e di integrazione dei servizi, evitando i frazionamenti di alcuni settori per lavorare in modo più fluido e garantire ai cittadini un vero percorso di cambiamento. Un processo di riorganizzazione che va verso la direzione della trasparenza, come dimostra ad esempio la creazione di un ufficio unico di controllo delle società partecipate e di efficienza. Penso, in questo caso, ad un'area di programmazione dei fondi extra-comunali, fondamentali risorse per lo sviluppo della nostra città", dichiara il sindaco Roberto Lagalla.

Falzone: "Passaggio fondamentale"

"Il nuovo assetto organizzativo dei servizi dirigenziali del Comune rappresenta un passaggio fondamentale e necessario per il raggiungimento di un migliore funzionamento degli uffici, teso a una programmazione e a una migliore funzionalizzazione dei processi, e a un efficientamento dei servizi resi ai cittadini. Questa riorganizzazione può aprire una nuova pagina del modello di operatività della macchina comunale", dichiara l'assessore al Personale Dario Falzone.

Miconi, Ance: "Prima vera buona notizia"

"La riorganizzazione degli uffici è la prima vera buona notizia che viene dalla nuova amministrazione Lagalla", afferma il presidente di Ance Palermo, Massimiliano Miconi, che "va nella direzione da noi da tempo auspicata e i provvedimenti previsti ricalcano le proposte da noi presentate nel tempo a cominciare dall'attenzione all'organico della dirigenza. Fondamentale un coordinamento unico per la gestione dei fondi extracomunali ed in particolare del Pnrr. Importante anche la creazione di un ufficio unico per le concessioni edilizie che coordini l'attività di Sue, Suap, Centro Storico, con l'obiettivo della univocità interpretativa della normativa dei diversi uffici. Importante anche la volontà di controllo dell'efficienza sulle società partecipate, rispetto al quale ci riserviamo di valutare in seguito lo spirito di attivazione".

2 dicembre 2022